





# MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SICILIA

# DIREZIONE DIDATTICA STATALE 1° CIRCOLO "E. DE AMICIS"

Via Degli Studi, 22, Comiso - Tel.0932-961655 - Fax 0932-731923-C.f.82001160884

e-mail: rgee01400l@istruzione.it - pec: rgee01400l@pec.istruzione.it sito web:www.primocircolocomiso.edu.it

# CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

DIREZIONE DIDATTICA STATALE - I CIRCOLO-COMISO ANNO SCOLASTICO 2022-23

Prot. 0004991 del 28/10/2022 I (Uscita)

> L'anno 2022 del mese di ottobre, il giorno 28 alle ore 09,15 in Comiso presso l'Istituzione scolastica "DIREZIONE DIDATTICA STATALE I CIRCOLO E. DE AMICIS" si procede al confronto, in sede di contrattazione integrativa,

**TRA** 

il Dirigente Scolastico Dott.ssa Carmela Paolino in rappresentanza dell'Istituzione Scolastica Direzione Didattica I Circolo "E. De Amicis" Comiso (RG)

E

la Rappresentanza Sindacale Unitaria

- Coll.re scolastico Di Dio Rosario (FGU Federazione Gilda Unams) R.S.U.
- Ins.te Faro Maria Lucia (UIL) R.S.U.
- AA Concetta Bella (CGIL) R.S.U.

E

Le OO.SS. territoriali firmatarie del contratto (CGIL, CISL, UIL, GILDA UNAMS, SNALS), espressamente convocate con nota prot. 4666 del 17/10/2022, di cui presenti e rappresentati nelle persone:

- per la FLC CGIL Sig. Salvatore Valenza
- per la CISL Sig.ra Stefania Lauretta
- Per la UIL Sig.ra Vincenzina Fruscione
- per lo SNALS Sig. Giuseppe Guzzo
- per la FGU (Federazione Gilda Unams) ANPA Sig. Salvatore Galofaro

GILDA Sig. Orazio Puglisi

### TITOLO PRIMO - DISPOSIZIONI GENERALI

### Art. 1 - Campo di applicazione, decorrenza e durata

- 1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente, ed ATA dell'Istituzione scolastica "DIREZIONE DIDATTICA STATALE 1° CIRCOLO "E. DE AMICIS" di Comiso.
- 2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2022-2023
- 3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
- 4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo tra le parti.

### Art. 2 – Interpretazione autentica

- 1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
- 2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
- 3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

### Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

# TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

### CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

#### Art. 4 – Obiettivi e strumenti

- 1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
  - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
  - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
- 2. Attori della contrattazione sono il Dirigente Scolastico e la RSU del Circolo Didattico. Tuttavia, in tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

### Art. 5 – Rapporti tra RSU e Dirigente

- 1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
- 2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
- 3. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
- 4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

R AR

8

o Re

### Art. 6 - Informazione

- 1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
- 2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
  - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
  - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
  - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
- 3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione, anche l'eventuale documentazione.

# Art. 7 - Oggetto della contrattazione integrativa

- 1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
- 2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
- 3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
  - L'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
  - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
  - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
  - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
  - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
  - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
  - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
  - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
  - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

A Som of

P

### Art. 8 - Confronto

- 1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
- 2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
  - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
  - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
  - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3); vedasi appendice allegata alla presente
  - promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

### CAPO II - DIRITTI SINDACALI

### Art. 9 – Attività sindacale

- 1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata nel sito web dell'Istituzione scolastica, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
- 2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
- 3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato in sala docenti e in biblioteca, concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
- 4. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

### Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

- 1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
- 2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
- 3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
- 4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
- 5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
- 6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, nonché

CM

4

8

R

X fr

4 00

OF SK

del portone principale, per cui n. 2 unità di personale ausiliario e n. 2 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

### Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

- 1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
- 2. Î permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.
- 3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.

# Art. 11 Bis – Diritto di sciopero

In merito al diritto di sciopero si fa riferimento all'accordo siglato tra le OO.SS e l'amministrazione in data 04/02/2021 prot.557.

### Art. 12 - Referendum

- 1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
- 2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il Dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

# Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

- 1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990.
- 2. Le unità da includere nel contingente sono individuate tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

# TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

### Art. 14 – Collaborazione plurime del personale docente

- 1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole che a ciò si siano dichiarati disponibili secondo quanto previsto dall'art. 35 del vigente CCNL.
- 2. I relativi compensi sono a carico del FIS dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

# Art. 15- Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

- 1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente sentito il DSGA può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
- 2. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di

5

Ju

OPe

Phr

\$

- attività particolarmente impegnative e complesse.
- 3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
- 4. Per particolari attività il Dirigente sentito il DSGA può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

# TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

# Art. 16 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

- 1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
  - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
  - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
- 2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti ad esempio:
  - l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
  - l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.

# Art. 17 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

- 1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico entro le ore 16.00; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme.
- 2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

# Art. 18 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

- 1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
- 2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

# TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

### Art. 19 – Fondo per il salario accessorio

- 1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2022/2023 e complessivamente alimentato da:
  - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
    - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR:
    - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;

redenti;

X M M R R C

X

- d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
- e. eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma annuale da parte del Consiglio di Istituto e successivo accertamento da parte del dirigente o a seguito di variazione del P.A. da calcolarsi al lordo dipendente.
- 2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale l'ammontare delle risorse, in effetti, non è mai contrattabile e dunque il loro importo totale deve essere oggetto di sola informazione preventiva.

### Art. 20 - Fondi finalizzati

- 1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
- 2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:
  - a) per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007 (comprese le economie al 04/10/2022)come da tabella allegata:

	Capitolo	Economie a.s.2021/22	Risorse a.s. 2022/2023	Totali
Fondo Istituzione scolastica	2554/5	€ 3594,12	€ 26.659,80	€ 30.253,92
Funzioni Strumentali		//	€ 2.698,43	€ 2.698,43
Incarichi specifici pers.le ATA		//	€ 2.044,16	€ 2.044,16
Ore eccedenti	2554/6	€ 5.490,79	€ 1.215,83	€ 6.706,62
Area a rischio		//	€ 1.956,45	€ 1.956,45
Valorizzazione del personale	2554/13	€ 48,10	€ 8.728,24	€ 8.776,34
,			,	
Totali		€ 9.133,01	€ 43.302,91	€ 52.435,92

b) per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva 0;

c) per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa

€ 26.98,43;

d) per gli incarichi specifici del personale ATA,

€ 2.044,16;

e) per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro

l'emarginazione scolastica

7

f) per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti, (incluse le economie al 04/10/2022 ammontanti ad € 1.215,83)

€ 6.706,62;

g) per la valorizzazione del merito personale scolastico, ai sensi della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 comma 249, secondo quanto previsto dall'art. 88 CCNL 29 NOVEMBRE 2007 (incluse le economie al 04/10/2022 ammontanti ad € 48,10) € 8.776,34;

### CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

#### Art. 21- Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

# Art. 22 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

- 1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 15, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA, nella misura del 70% e del 30% per il personale ATA.
  - A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente € 18.429,54 e per le attività del personale ATA € 7.898,38;
- 2. La ripartizione di cui al comma precedente può essere variata entro un margine di flessibilità pari a € 500,00 (fondo di riserva) in caso di esigenze derivanti dall'attuazione del PTOF.
- 3. Le eventuali economie del Fondo al 04/10/2022 confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico 2022/2023;

# Art. 23 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF.

Per la formazione del personale si terrà conto eventualmente dei fondi stanziati con il PNRR secondo i criteri indicati nel CCNL comparto scuola, impegnando le risorse sia per il personale docente che per il personale ATA.

### Art. 24 – Stanziamenti

- 1.a Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:
  - a. supporto alle attività organizzative (delegati del dirigente, figure di presidio ai plessi, comm. orario, comm. formazione classi, responsabile qualità ecc.);
  - b. supporto alla didattica (coordinatori di classe, coordinatori di dipartimento, responsabili dei laboratori, responsabili di ricerca e sviluppo, gruppi di lavoro e di progetto ecc.);
  - c. supporto all'organizzazione della didattica (responsabile orientamento, responsabile integrazione disabili, responsabile integrazione alunni stranieri, supporto psico-pedagogico, responsabile viaggi d'istruzione, attività di pre-scuola e post-scuola ecc.);

Per un totale di € 18.429,54

92 }

8

Gr

K

The Cox

- 2.a Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:
  - a. Intensificazione dell'attività lavorativa ass.ti amministrativi;
  - b. intensificazione del carico di lavoro per sostituzione di colleghi assenti;
  - c. assegnazione di incarichi a supporto dell'amministrazione o della didattica;
  - d. monte ore eccedenti.

Per un totale di € 7.898,38

# Art. 25 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente

- 1. Sentito il parere del Collegio dei Docenti, i fondi per la valorizzazione della professionalità del personale docente confluirà totalmente nel FIS, per il personale ATA si terrà conto del maggior carico di lavoro nel servizio assegnato, secondo i criteri determinati sulla base dei seguenti criteri generali ai sensi dell'art. 22, c. 4, punto c4 del C.C.N.L. comparto istruzione e ricerca 2016-2018
- 2. Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del merito del personale docente e ATA per l'a.s. 2022/2023 corrispondono a € **8.728,24** (come da Nota MIUR 46445 del 04/10/2022), a cui si aggiungono € **48,10** quali economie dell'anno scolastico 2020/2021 per un totale di € **8.776,34**;

3. Tali compensi saranno così distribuiti:

70% al personale docente

30% al personale ATA, della cui quota spettante il 60% andrà ai collaboratori scolastici e il 40% agli assistenti amministrativi.

# Art. 26 - Conferimento degli incarichi

- 1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
- 2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
- 3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

### Art. 27 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi, usufruiti anche a recupero compensativo della prestazione.

Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, fino ad un massimo di giorni 15, compatibilmente con le esigenze di servizio.

### Art. 28 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.

2. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono destinate a corrispondere un compenso così fissato:

9

- € 375,00 per n. 2 unità di personale amministrativo
- € 1669,16 per n.12 unità di collaboratori scolastici
- € 0 economie a.s. 2021/2022

# TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

# Art. 29 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

- 1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
- 2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
- 3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
- 4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
- 5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

# Art. 30 Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

- 1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
- 2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

### TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

# Art. 31 – Clausola di salvaguardia finanziaria

- 1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
- 2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Si può anche ipotizzare un recupero circoscritto al sottoinsieme di attività in cui si è verificato lo sforamento, ma è più complicato individuare i confini dell'intervento. Da valutare caso per caso.

## Art. 32 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

- 1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
- 2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
- In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 75 % di quanto previsto inizialmente.

CAS & Rh

### Art. 33 - Valorizzazione del merito del personale

1. Sentito il parere del Collegio dei Docenti, i fondi per la valorizzazione della professionalità del personale docente confluirà totalmente nel FIS, per il personale ATA si terrà conto del maggior carico di lavoro nel servizio assegnato, secondo i criteri determinati sulla base dei seguenti criteri generali ai sensi dell'art. 22, c. 4, punto c4 del C.C.N.L. comparto istruzione e ricerca 2016-2018.

# Art. 34 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica

- 1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle per la valorizzazione del personale docente previste dall'art.1, c. 126 della legge 107/2015 di cui all'art. 15, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal POF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA.
- 2. Per il presente anno scolastico, il totale del fondo d'istituto pari a €52.435,92 comprensivo di indennità per le funzioni strumentali, incarichi specifici, compensi per le sostituzioni dei docenti e la valorizzazione del personale scolastico e le economie relative all'A.S. 2021/22 pari a € 3594,12, dedotte queste voci come da tabella sopra riportata si ottiene l'importo definitivo pari a € 26.327,92 del Fondo Istituto e € 8.776,34 comprensivo di economie per la valorizzazione del personale scolastico, da contrattare con le parti firmatarie del presente contratto che convengono di ripartire le risorse di cui al comma 1 e 2 in misura pari al 70% per il personale docente e al 30% per il personale ATA, di questa quota viene assegnato il 60% ai Collaboratori scolastici ed il 40% al personale amministrativo.
- 3. Le eventuali economie del FIS confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

- accantonamento per : ind. Direz. DSGA € 3090,00; sostituto DSGA € 336,00; fondo di riserva € 500,00= € 4190,00	TOTALE A.S. 2022-2023 INCL. ECONOMIEe decurtate somme accantonate	70% FIS E BONUS PREMIALE IMPORTI DESTINATI AI DOCENTI	100% IMPORTO	30% FIS & BONUS PREMIALE IMPORTI DESTINATI AI C.S.+ A.A.	IMPORTO FIS PER C.S	IMPORTO FIS PER A.A	DSGA	PERCENTUALI  DOCCENTI + CS + AA
3.926,00 €	26.327,92€	18.429,54€		7.898,38 €	4.739,03€	3.159,35€		70% + 30% (60% + 40%)
	8.776,34 €	6.143,44 €		2.632,90 €	1.579,74€	1.053,16€		70% + 30% ( 60%+40%)
		1.369,52€		586,94€	352,16€	234,77€		70% + 30% (60%+40%)
								100% DOCENTI
totale ore sostituzione solo economie al 31/12/22	TOT. ORE SOSTITUZ.incluse economie ↓			2.044,16€	1.226,50 €	817,66		60% CS + 40% AA
F 400 70 C	La sostituzione dei docenti assenti per la scuola dell'infanzia viene retribuita 1490 della retribuzione iniziale, per la scuola primaria 1487 della retribuzione iniziale,						100% +	
5.490,79 €	6.706,62€	con retribuzioni	lorde che vanno da circa 1 secondaria.	7 euro dell'infanzia				100% +

FUNZIONI STRUMENTALI (€ 17.50/ora-Lordo dipendente) TOT. € 2698,43						
Descrizione	Unita'	Ore cad.	€/ora	Lordo dipendente		

11

K

TO DE &

Ty

DUR

Ph

AREA 3 INCLUSIONE, INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI	1	€ 17,50	€ 674,61
AREA 1 PTOF	1	€ 17,50	€ 674,61
AREA 2 SITO WEB- INVALSI- ANIMATORE DIGITALE	1	€ 17,50	€ 674,61
AREA 4 CONTINUITA'	2	€ 17,50	€ 674,60
Totale compensi ai docenti per Funzioni strumenta	li		€2. 698,43
ECONOMIE			€ 0,00

# FIS DOCENTI + VALORIZZAZIONE

TOTALE DOCENTI		€ 24.572,98
FIS AL70%	€ 18.429,54	
VALORIZZAZIONE 70%	€ 6.143,44	
TOTALE	€ 24.572,92	

				/
1)Attività aggiuntive d'insegnamento (€ 35,00/ora-Lordo dipendente)				Í
Descrizione	Unita'	Ore	€/ora	Lordo dipendente
PROGETTO MUSICALE Il Canto e le sue tecniche	2x30h	60	35,00	€ 2.100,00
PROGETTO MUSICALE Armonia sulle corde	2x30h	60	35,00	€ 2100,00
PROGETTO AMBIENTE E SALUTE La storia di Biribò	3x20h	60	35,00	€ 2100,00
PROGETTO LEGALITA' Tra mito e realtà	1x30h	30	35,00	€ 1050,00
PROGETTO FORMAZIONE DOCENTI Il coding nelle discipline	2x10	20	35,00	€ 700,00







From





PROGETTO Coloriamo	2x14	28	35,00	€ 980,00
Totale compensi ai docenti per Attività aggiuntive d'insegnamen.			35,00	Tot. € 9030,00

# ATTIVITA' DI NON INSEGNAMENTO

Descrizione		Unita'	Ore cad	llora		
1 COLL.REDS		1	130	1 17,50	1	2.275,00
2 COLL.REDS		11	130	1 17,50	1	2.275,00
SEGRETARI INTERCLASSE		5	5	ı 17,50	,	437,50
GRUPPO PER LE SOSTITUZIONI		11	25	ı 17,50	,	437,50
FIDUCIARI DI PLESSO		3	15	1 17,50		787,50
COORDINATORI INTERSEZIONE		3	5	1 17,50		262,50
COORDINATORI INTERCLASSE		5	5	ı 17,50	ı	437,50
COMMISSIONE PROGETTO CONTINUITA'		2	20	1 17,50	,	700,00
TUTOR NEO IMMESSI		2	20	17,50	1	700,00
REFERENTE G.L.I		1	66	17,50	1	1.155,00
GRUPPO G.L.I		22	5	17,50	1	1.925,00
REFERENTE SPORT		1	5	1 17,50	1	87,50
COMMISSIONE L 2		3	12	1 17,50	1	630,00
SEGRETARIO COLLEGIO DOCENTI		1	10	ı 17,50	ı	175,00
COMMISSIONE ORARIO		4	15	ı 17,50	ı	1.050,00
AREA PTOF		2	3	1 17,50	ı	175,00
AREA PTOF		1	20	1 17,50	1	350,00
REFERENTI LEGALITA'ED EDUCAZIONE CIVICA		1	16	ı 17,50	1	280,00
REFERENTE PROGETTO UNICEF		1	10	ı 17,50	1	175,00
REFERENTE SICUREZZA		1	30	ı 17,50	ı	525,00
REFERENTE PROGETTO " COLORIAMO"		2	20	ı 17,50	,	700,00
Totale compensi ai docenti per		63	567	1 17,50	1	15.540,00
	PROGE TTI				1	9.030,00
	70	OTALE FIS	DOCENTI	IMPEGNATO		24.570,001

ECONOMIE: € 2,98

	Assegnazione 2-22-23	Eco	nomie	Totale disponibile
SOSTITUZ. DOCENTI ASSENTI (78 UNITA' IN ORGANICO DI FATTO )	€1.215,83	€5	.490,79	€ 6.706,62

# Art. 35 – conferimento degli incarichi

- 1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
- 2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
- 3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

# Art. 36 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

- 1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
- 2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, possono essere remunerate con recuperi compensativi, fino ad un massimo di giorni 10, compatibilmente con le esigenze di servizio.

4) FONDO VALORIZZAZIONE DEL	€ 2.632,90				
Descrizione	Unita'	Ore cad.	€/ORA	Lordo dipendente	NOTE
FONDO VALORIZZAZIONE DEL MERITO ASS.TE AMM.VO	3	24	€14,50	€1044,00	
FONDO VALORIZZAZIONE DEL MERITO DSGA	1	0	€18,50	€ -	
FONDO VALORIZZAZIONE DEL MERITO COLL.RE SCOL.CO	14	9	€12,50	€ 1575,00	
TOTALE SPESA FONDO VALORIZ QUOTA DESTINATA AL PERSONAL				€ 2619,00	
ECONOMIE bonus premiale ATA				€ 13,90	

Attività aggiuntive .SCOLASTICI € 12,50/ora	(COLLABORATORI - Lordo dipendente)			
ТОТ. 4.739,03				
Descrizione	Unita'	Ore	€/ora	Lordo dipendente
	1	0		€
			€12,50	-







M

W &

ECONOMIE				€ 1,53
TOTALE SPESA COLL.RI SCOL.	€ 4725,00			
D'OBBLIGO PRESUNTO (STRAORDINARIO)	1	22	€12,50	€ 2100,00
ORE ECCEDENTI L'ORARIO	7	21	012.50	C 2100 00
INTENSIFICAZIONE PRESTAZIONE LAVORATIVA	14	15	€12,50	€ 2.625,00
	1.4	1.5	€12,50	-
	1	0		€

Unita'	Ore	€/ora	Lordo dipendente
1	40	€14,50	€580,00
1	55	€14,50	€ 797,50
1	11	€14,50	€ 159,50
1	12	€14,50	€ 174,00
1	39	€14,50	€ 565,50
3	60	€14,50	€870,00
1			€ 3.146,50
	1 1 1 1	1 40  1 55  1 11  1 12  1 39	1 40 €14,50  1 55 €14,50  1 11 €14,50  1 2 €14,50  1 39 €14,50  3 60

# Art. 37 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica.

2. Le risorse disponibili ammontanti ad € 2.044,16 per compensare gli incarichi specifici sono destinate a corrispondere un compenso base, così fissato:

Incarichi specifici Assistenti Amministrativi (Totale n°2) Collaboratori Scolastici (Totale n°12) - A.S.

2022/23:

15

ORDINE	PLESSO	TIPO POSTO	CONT RATT O	descrizione funzione	Importi
Primaria	DE AMICIS	ASS.AMM.	T.D.	Area informatica registro elettronico	€ 187,50
Primaria	DE AMICIS	ASS.AMM.	T.I.	Area gestione finanziaria contabile	€ 123,46
Primaria	DE AMICIS	COLL.SCOL.	T.I.	Intensificazione lavorativa scuola primaria	€ 123,46
Primaria	DE AMICIS	COLL.SCOL.	T.I.	Piccola manutenzione plesso primaria	€ 123,46
Primaria	DE AMICIS	COLL.SCOL.	T.D.	Intensificazione € 12 lavorativa scuola primaria	
Primaria	DE AMICIS	COLL.SCOL.	T.D.	Intensificazione lavorativa scuola primaria	€ 123,46
Primaria	DE AMICIS	COLL.SCOL.	T.D.	Intensificazione lavorativa scuola primaria	€ 123,46
Primaria	DE AMICIS	COLL.SCOL.	T.D.	Intensificazione lavorativa scuola primaria	€ 123,46
Primaria	DE AMICIS	COLL.SCOL.	T.I.	Intensificazione lavorativa scuola infanzia	€ 123,46
Infanzia	IDRIA	COLL.SCOL.	T.I.	Intensificazione lavorativa scuola infanzia	€ 123,46
Infanzia	SAN BIAGIO	COLL.SCOL.	T.D.	Intensificazione lavorativa scuola infanzia	€ 217,28
Infanzia	SAN BIAGIO	COLL.SCOL.	T.D.	Intensificazione lavorativa scuola infanzia	€ 217,28
Infanzia	GRAZIA	COLL.SCOL.	T.D.	Intensificazione lavorativa scuola infanzia Piccola manutenzione	€ 123,46
Infanzia	GRAZIA	COLL.SCOL.	T.D.	Intensificazione lavorativa scuola infanzia	€ 123,46
			N. 2	TOTALE	€ 2.044,16
				ECONOMIE	€ 0
			2	TOTALE	€ 2.044,16

I coll.ri Scol.ci 1) Lombardo Biagia e 2)Chiarandà Carmela sono titolari della 1 posizione economica, non assegnatari quindi d'incarico specifico:

l'Assistente amministrativo Lucia Bonifacio è titolare della 1 posizione e non assegntario d'incarico specifico.

Gli incarichi dentro la prima posizione economica, sono i seguenti:

1) Gestione impianto allarme sede centrale via Degli studi + Plesso Idria e Gestione fotocopiatore;

2) Intensificazione per sostituzione colleghi sede Centrale + Idria;

R

Bh







# Articolo 38 – PROGETTI RELATIVI ALLE AREE A RISCHIO E A FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO A.S. 2022/2023

In riferimento alle risorse per le scuole collocate in aree a rischio, con forte processo immigratorio e contro la dispersione scolastica per l'anno scolastico 2022/2023 (art. 9 C.C.N.L.), Nota MIUR prot. n. 46445 del 04/10/2022, € 1956,45 lordo dipendente riferiti all'area a rischio e a forte processo immigratorio.

Di seguito la ripartizione delle risorse tra personale docente per € 1369,52 e ATA per € 586,93 ( 60% cs= 352,15 + 40% AA 234,78)

# TITOLO QUINTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

# Art. 39 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

- 1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
- 2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
- 3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
- 4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
- Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

# Art. 40 - Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

- 1. Il RSPP è designato dal Dirigente sulla base di quanto previsto dal d.lgs. 81/2008.
- 2. Al RSPP, compete un compenso di circa € 1.500,00 con imputazione di spesa all'aggregato A02 del Bilancio 2022;

### Art. 41 - Le figure sensibili

- 1. Per ogni sede scolastica sono individuate le seguenti figure:
  - addetto al primo soccorso
  - addetto al primo intervento sulla fiamma
- 2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso
- 3. Alle figure sensibili sopra indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.
- 4. Non è stato possibile sinora destinare un budget complessivo pari ad un compenso di 10 ore, gravante sui fondi appositamente assegnati dal MIUR perchè mancanti.

# TITOLO SESTO - NORME TRANSITORIE E FINALI

### Art. 42 – Clausola di salvaguardia finanziaria

- 1. Nel caso in cui si verifichino le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.
- 2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

of The

### Art. 43 – Natura premiale della retribuzione accessoria

- 1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
- 2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
- 3. In caso di mancata corrispondenza, il Dirigente dispone a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 75 % di quanto previsto inizialmente.

### **Art.44- DISPOSIZIONE FINALE**

Il presente Contratto Integrativo di Istituto sarà inviato entro cinque giorni unitamente alla relazione illustrativa del Dirigente Scolastico e a quella tecnico finanziaria del DSGA al Collegio dei Revisori del Conti per il controllo sulla compatibilità finanziaria dei costi derivanti dalla attuazione del contratto con le risorse disponibili.

Nel caso dovessero intervenire variazioni a livello nazionale esse si intendono immediatamente vigenti anche per il presente contratto, fermo restandone l'adeguamento il prima possibile. In caso di contrasto tra

è letto,

il presente contratto e le disposizioni nazionali, prevalgono questi ultimi e con decorrenza retroat
Il presente contratto integrativo, costituito da 21 pagine numerate e redatto in triplice copia
approvato e sottoscritto dalle parti in data
Per quanto non previsto dal presente contratto, si rinvia al vigente CCNL.
Comiso,
Il Dirigente Scolastico Dott.ssa Carmela Paolino <u>Rasurela Fao horo</u>
La rappresentanza Sindacale Unitaria:
R.S.U. FGU Fed.Gilda Unams sig. Di Dio Rosario
R.S.U. FLC CGIL AA Concetta Bella Course Dello
R.S.U. UIL ins. Faro Maria Lucia
I rappresentanti delle OO.SS. Territoriali:
CGIL Salvatore Volume
CISL Dunc Bourt
VIII Viniceepro Tuerre
SNALS Trigger Trigger

Our's (GILDA) Soluthon full (ANDA)

FGU Fed.ne Gilda Unams

# APPENDICE all'art.8 (Confronto)

CRITERI PER LA FRUIZIONE DEI PERMESSI PER L'AGGIORNAMENTO A.S. 2021/22 (Informazione preventiva ai sensi dell'art.6, comma 2 "d" vigente CCNL)

## Il Dirigente Scolastico

Premesso che nell'ambito dei processi di riforma e di innovazione nelle scuole, la formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale del personale, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per una efficace politica di sviluppo delle risorse umane,

atteso che la partecipazione ad attività di formazione e di aggiornamento in servizio rappresenta una risorsa per l'amministrazione e un diritto per il personale in quanto funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo delle proprie professionalità; in questo senso è considerata una priorità strategica da parte della Dirigenza scolastica e va quindi ampiamente favorita e sviluppata con idonee iniziative, anche legate alla comunicazione di opportunità formative disponibili sul territorio,

visti gli artt. 26 comma 2 e 29 comma 1 del CCNL 29.11.2007;

visto l'art. 64 commi 3,4,5,6,7 del CCNL 29.11.2007;

considerato che l'art. 6, p.2, lettera d, rimette alla competenza del Dirigente Scolastico la definizione dei criteri per la fruizione dei permessi per la formazione e l'aggiornamento del personale, e che la materia è oggetto di informazione preventiva alla R.S.U.

### comunica

i seguenti criteri per la fruizione dei permessi relativi alla formazione e all'aggiornamento del personale docente, a.s. 2022/2023:

- Art. 1: La fruizione da parte dei docenti di 5 giorni nel corso dell'anno scolastico per la partecipazione a iniziative di formazione e di aggiornamento con l'esonero dal servizio è concessa prioritariamente per attività di formazione e aggiornamento riguardanti iniziative deliberate dal Collegio dei Docenti, coerenti con il contenuto delle attività previste nel Piano dell'Offerta Formativa e connesse:
- · a esigenze formative indicate nel PTOF e nel Piano di Miglioramento dell'Istituto, con particolare rilievo alla ridefinizione/costruzione dei curricoli e all'acquisizione di nuove metodologie
- · a incarichi svolti nell'Istituzione Scolastica in particolare sul tema della sicurezza
- ai temi della valutazione e della certificazione delle competenze
- ai processi di innovazione in atto
- · ad attività concernenti la prevenzione dell'insuccesso scolastico e i fenomeni di dispersione scolastica
- · a tematiche disciplinari o di particolare rilevanza sul piano pedagogico-didattico
- Art. 2: L'iniziativa di formazione in servizio e/o aggiornamento può riguardare:
- -corsi promossi dall'Amministrazione centrale e periferica
- da soggetti qualificati e accreditati (Università degli Studi, Consorzi universitari, interuniversitari, istituti pubblici di ricerca e l'Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica di cui all'art. 1, comma 610, della legge n. 296/2006)
- corsi organizzati in rete con altre scuole e rientranti nelle iniziative di formazione previste dal **PTOF**
- -corsi organizzati a livello di scuola o da scuole viciniori;

Art. 3: La domanda deve essere presentata al Dirigente scolastico almeno 5 giorni prima dell'inizio dell'attività; il ds rilascia l'autorizzazione o l'eventuale motivato diniego.

19

DON SHORF

- **Art. 4:** Al rientro in sede il docente è tenuto a presentare al Dirigente scolastico l'attestato di partecipazione e a comunicare al collegio l'attività svolta e gli esiti, mettendo a disposizione dei colleghi i materiali raccolti.
- **Art. 5:** Al fine di garantire la partecipazione contemporanea di più docenti a corsi di formazione e assicurare il regolare funzionamento in tutti i plessi, è consentito modificare l'articolazione dell'orario delle lezioni. Le variazioni orarie dovranno essere comunicate all'ufficio e non arrecare disfunzioni al servizio.
- Art. 6: In caso di esubero/concorrenza di richieste, che non permettano di garantire il normale svolgimento delle attività di insegnamento, secondo l'orario delle lezioni in vigore, nella selezione dei partecipanti sarà data priorità ai docenti:
- a. che devono completare attività di formazione iniziate nel precedente a.s.;
- b. che presentano domanda per la prima volta;
- c. dell'ambito disciplinare su cui verte il corso;
- d. che non hanno svolto attività di aggiornamento/formazione nel precedente a.s..
- **Art. 7:** La scelta del docente che fruisce delle iniziative organizzate dall'Amministrazione scolastica centrale e/o periferica è operata dal Dirigente scolastico, avuto riguardo all'incarico ricoperto dal docente nell'I.C., e sentito il parere dei componenti dello staff di Dirigenza.
- **Art. 8:** Il docente che partecipi a iniziative di aggiornamento e formazione su richiesta dell'amministrazione, perché concernente tematiche strategiche per la scuola, ha diritto al rimborso delle spese di viaggio (biglietto del treno o mezzi di linea) e di eventuali costi di iscrizione al corso.
- Art. 9: Nel limite di cinque giorni per anno scolastico, e ricorrendo i presupposti di cui al precedente art. 1, possono essere esonerati dal servizio i docenti che partecipano ad attività di formazione in qualità di formatore, esperto o animatore ad attività organizzate dai soggetti indicati dall'art. 2. La partecipazione a iniziative di formazione in servizio e di aggiornamento come discente o come docente non sono cumulabili.
- Art. 10: Nel caso in cui un docente presentasse richiesta di partecipazione a corsi di formazione, di cui all'Art.2, da svolgersi in concomitanza a Consigli di classe\intersezione, verrà data priorità all'attività di formazione salvo i casi in cui la presenza del docente al consiglio di classe\ intersezione non sia ritenuta indispensabile.
- **Art. 11:** Il personale ATA, previa autorizzazione del Dirigente scolastico, può partecipare a iniziative di formazione e di aggiornamento, in relazione al funzionamento del servizio, promosse e gestite dai soggetti indicati al precedente Art. 2.

La partecipazione alle iniziative avviene nel limite delle ore necessario alla realizzazione del processo formativo e all'attuazione dei profili professionali, salvaguardando la piena funzionalità dei servizi dell'Istituto.

Qualora il personale partecipi a iniziative di aggiornamento e formazione svolte al di fuori dell'orario di servizio, le ore prestate in eccedenza possono essere recuperate a domanda, per i collaboratori scolastici in periodi di sospensione dell'attività didattica, previa esibizione dell'attestato di partecipazione al corso con l'indicazione del numero delle ore effettivamente svolte.

- Art. 12: Per il personale ATA, qualora per lo stesso periodo o corso di formazione vi siano più richieste di partecipazione in tutto o in parte coincidenti, si adotterà il criterio dell'alternanza per la partecipazione a iniziative di formazione, in ragione delle mansioni svolte, per il miglior funzionamento del servizio e l'attuazione del proprio profilo professionale;
- **Art. 13:** Il personale A.T.A. esonerato dal servizio dovrà presentare l'attestato di partecipazione al corso con l'indicazione delle ore effettivamente svolte.
- Art. 14: Sono previste attività di monitoraggio delle attività di formazione svolte dal personale.
- Art.15: Tenuto conto delle delibere degli organi collegiali secondo cui la formazione costituisce fattore prioritario per lo sviluppo professionale e quindi per garantire la qualità del processo insegnamento/apprendimento (art.6 DPR275/99), può essere concesso, in via eccezionale, al personale che ne farà richiesta, senza che però ciò possa comportare aggravio di spesa o disfunzioni nel servizio scolastico, di usufruire di giorni di permesso anche oltre i 5 previsi dal CCNL.
- Art.16: Annualmente è approvato dagli organi collegiali il Piano Annuale di Formazione ed aggiornamento; Art.17: Ai corsi di formazione può partecipare anche il Dirigente Scolastico in base all'art. 14 del CCNL per il personale dell'Area V^ della Dirigenza scolastica e, qualora si riconosca l'effettiva connessione delle iniziative di formazione svolte dal Dirigente Scolastico con l'attività di servizio, l'amministrazione può concorrere con proprio contributo alla spesa sostenuta debitamente documentata nei limiti delle risorse disponibili.

20

### CRITERI PER L'UTILIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI

(Informazione preventiva ai sensi dell'art.6, comma 2 "e" vigente CCNL)

Il dirigente scolastico comunica quanto segue:

si farà ricorso ai servizi sociali, alle associazioni di volontariato, a singoli volontari la cui competenza nell'ambito della prestazione offerta sia documentata da adeguato curriculum vitae, per offrire servizi agli alunni diversamente abili e agli alunni stranieri e per prevenire situazioni di disagio individuale o della comunità scolastica o di una sua parte.

### Disposizioni finali

Per quanto non trattato, si rimanda al CCNL 2016/18.

A DR & DE S